

 <p>Comune di Roseto Capo Spulico</p>	 <p>Comune di Montegiordano</p>	 <p>Comune di Oriolo</p>	 <p>Comune di Canna</p>
--	--	--	--

Centrale Unica di Committenza

Comuni di:

Roseto Capo Spulico, Montegiordano, Oriolo, Canna

Comune Capofila Roseto Capo Spulico

Via N. Converti, 2 - 87070 Roseto Capo Spulico (CS)

Sito internet: www.comune.rosetocapospulico.cs.it Email:

Pec: cucrosetocs@pec.it

Pec U.T.C.: tecnico.comunerosetocs@asmepec.it

(0981.913341 FAX 0981.913005)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione, relazione geologica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, relativamente a: INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO - COD. RENDIS 18IR599/G1 del Comune di Oriolo.

CUP: J53B17000070001

CIG: 7836478239

Sommario

Art. 1 – Necessità funzionali, requisiti e specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento

Art. 2 - Descrizione del servizio

Art.3 - Opere generali e opere specialistiche comprese nell'intervento

Art. 4 - Criteri di valutazione e punteggi

4.1- Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

4.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica - tempo

4.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

Art. 5 - Durata del servizio

Art. 6 - Importo del contratto

Art. 7 - Avvio dell'esecuzione del contratto

Art. 8 – Tempi di pagamento e fatturazione del compenso

Art. 9 - Controlli sull'esecuzione del contratto

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

Art. 11 - Subappalto

Art. 12 - Sicurezza

Art. 13 - Proprietà degli elaborati

Art. 14 - Garanzie e polizza

Art. 15 – Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Art. 17 - Recesso

Art. 18 - Definizione delle controversie

Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 1 – Necessità funzionali, requisiti e specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza, finalizzati ai lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico in località San Leo nel Comune di Oriolo (CS) - (Codice RENDIS **18IR599/G1**), finanziati con i fondi dall'Accordo di programma del 25 novembre 2010, al I° Atto Integrativo del 9 gennaio 2018 e al Patto Per lo Sviluppo della Regione Calabria per complessivi € 4.432.500,00.

L'appalto prevede:

- la redazione del progetto definitivo;
- la relazione geologica;
- la redazione del progetto esecutivo;
- il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- la direzione dei lavori;
- il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

La necessità funzionale del servizio in appalto è quella della definizione e della direzione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico dell'area San Leo.

- La necessità funzionale del servizio in appalto è quella della definizione e della direzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area in località San Leo nel Comune di Oriolo, interessata da un movimento franoso di notevole estensione e complessità; gli interventi da adottare sono di tipo misto, associano ad elementi strutturali basati su fondazioni profonde interventi di miglioramento delle caratteristiche geotecniche dei terreni attraverso l'abbassamento dei livelli di falda. La raccolta delle acque superficiali e il convogliamento ai recapiti finali attraverso sistemi di raccolta in canali tipo Armco o in calcestruzzo rivestito con pietra naturale riduce al minimo l'impatto ambientale. In particolare si prevedono i seguenti interventi:
- Pulizia del versante e riprofilatura delle scarpate;
 - Sistemazione canali e generazione nuovi fossi;
 - Realizzazione di trincee drenanti;
 - Esecuzione di pozzi drenanti;
 - Realizzazione di sistema di paratie di pali;
 - Realizzazione di Muro su micropali;
 - Ripristino di muro esistente;
 - Ripristino di condotte danneggiate;

Art. 2 - Descrizione del servizio

Le prestazioni oggetto dell'incarico che si intende affidare, ricadono nelle categorie d'opera di cui al D.M. 17/06/2016:

S.04 (prevalente) - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati -Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative. Importo dei lavori € 2.861.753,16;

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani. Importo dei

lavori € 219.753,50.

nel dettaglio, le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a. Redazione del progetto definitivo (art. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016), sulla scorta del progetto preliminare approvato dal Comune di Oriolo.

Per la fase di progettazione definitiva sono richieste le seguenti prestazioni:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
QbII.04	Piano particellare d'esproprio
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici
QbII.09	Relazione geotecnica
QbII.10	Relazione idrologica
QbII.11	Relazione idraulica
QbII.12	Relazione sismica
QbII.13	Relazione geologica
QbII.11	Relazione paesaggistica

Tabella 1

- b. Redazione del progetto esecutivo (art. 23, comma 3 e comma 8, e art. 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016), che verrà predisposto a seguito dell'approvazione del progetto definitivo.

Per la fase di progettazione esecutiva sono richieste le seguenti prestazioni:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento

Tabella 2

- c. Fase di direzione dell'esecuzione

Le attività richieste nella fase di direzione dell'esecuzione dei lavori sono le seguenti:

ESECUZIONE	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
QcI.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
QcI.05	Ufficio di direzione dei lavori – direttore operativo
QcI.05.01	Ufficio di direzione dei lavori – direttore operativo “GEOLOGO”
QcI.06	Ufficio di direzione dei lavori – ispettore di cantiere
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione

Tabella 3

Il Direttore dei Lavori, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento e opera affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente e adempie alle prescrizioni di cui l'art. 92 D.Lgs. 81/2008.

Art.3 - Opere generali e opere specialistiche comprese nell'intervento

Le opere da progettare e dirigere, comprese nell'intervento, sono in prevalenza classificabili, ai sensi del DPR 207/2010, art.61 ed Allegato A come:

- OPERE STRUTTURALI SPECIALI – categoria OS 21:
(pali di qualsiasi tipo, di sottofondazioni, di palificate e muri di sostegno speciali, di ancoraggi, di opere per ripristinare la funzionalità statica delle strutture, di pozzi, di opere per garantire la stabilità dei pendii e di lavorazioni speciali per il prosciugamento, l'impermeabilizzazione ed il consolidamento di terreni);
- OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA – categoria OG 8:
(bacini di espansione, le sistemazioni di foci, il consolidamento delle strutture degli alvei dei fiumi e dei torrenti, gli argini di qualsiasi tipo, la sistemazione e la regimentazione idraulica delle acque superficiali, le opere di diaframatura dei sistemi arginali, le traverse

per derivazioni e le opere per la stabilizzazione dei pendii).

Art. 4 - Criteri di valutazione e punteggi

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lett. b) del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	75
Offerta economica	15
Offerta tempo	10
TOTALE	100

Tabella 4

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con relativa ripartizione dei punteggi:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MASSIMI	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB PUNTI (0-100)
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto	45	A.1	Progettazione di interventi ricadenti nella categoria d'opera oggetto di gara (STRUTTURE - S.04).	da 0 a 20
			A.2	Soluzioni progettuali adottate al fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita	da 0 a 10
			A.3	Modalità di svolgimento della Direzione dei lavori, relativa ai	da 0 a 5
			A.4	Modalità di svolgimento del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativa ai servizi	da 0 a 5
			A.5	Completezza, chiarezza espositiva e coerenza della documentazione.	da 0 a 5
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte da tre relazioni tecniche illustrative delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	30	B.1	Modalità operative di espletamento delle prestazioni oggetto dell'incarico.	da 0 a 10
			B.2	Proposte progettuali migliorative rispetto al progetto messo a gara.	da 0 a 10
			B.3	Risorse umane e strumentali messe a disposizione per l'espletamento dell'incarico.	da 0 a 7
			B.4	Completezza, chiarezza espositiva e coerenza della documentazione	da 0 a 3
	TOTALE	75			

Tabella 5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a

45/75 per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

4.1 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi è assegnato un punteggio sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile da zero a uno, da parte di ciascun commissario di gara, secondo la ripartizione di cui alla seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
ottimo	1,0
più che buono	0,9
buono	0,8
più che discreto	0,7
discreto	0,6
mediocre	0,5
meno che mediocre	0,4
quasi insufficiente	0,3
insufficiente	0,2
quasi nullo	0,1
nullo	0,0

Tabella 6

Si precisa che, i punteggi tecnici verranno arrotondati per troncamento, alla terza cifra decimale. La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

4.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica - tempo

Quanto all'offerta economica (punteggio massimo di 15 punti), è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula dell'interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo; Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Quanto all'offerta tempo, il punteggio massimo è di 10 punti. La valutazione dell'offerta tempo viene effettuata sulla riduzione complessiva, espressa in giorni naturali e consecutivi, del tempo massimo previsto per:

- la redazione del progetto definitivo (fissato in 60 giorni, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio);
- la redazione del progetto esecutivo (fissato in 30 giorni, decorrenti dalla data di verifica con esito positivo della fase precedente attestata tramite apposito verbale firmato dal RUP).

Il punteggio per l'offerta tempo è ottenuto sulla base della seguente formula:

$$C(a) = W * V(a)$$

dove

C (a) è il punteggio che spetta al concorrente

W è il punteggio max previsto per l'elemento

tempo $V(a) = Ra / Rmax$

Ra = somma dei giorni in meno offerti per la redazione del progetto definitivo e per la redazione del progetto esecutivo

Rmax = corrisponde al maggiore tra gli Ra

Si precisa che, i punteggi economici e tempo verranno arrotondati, per troncamento, alla terza cifra decimale.

4.3 - Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, secondo il metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = punteggio concorrente *i*;

Cai = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....
Pn = peso criterio di valutazione n

Art. 5 - Durata del servizio

I tempi previsti per l'esecuzione del servizio sono i seguenti:

- a. Progettazione definitiva: entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.
- b. Progettazione esecutiva: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, decorrenti dalla data di verifica con esito positivo della fase precedente attestata tramite apposito verbale firmato dal RUP.

È facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso, la stazione appaltante dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Affidatario del servizio. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa, che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto, in relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico.

- c. Direzione dei lavori: è legata al tempo necessario all'esecuzione dell'opera, dal verbale di consegna dei lavori al collaudo degli stessi. L'affidatario dell'incarico dovrà effettuare le prestazioni previste durante l'intero periodo dell'esecuzione dell'opera, come innanzi determinato.

Art. 6 - Importo del contratto

I corrispettivi a base di gara per le prestazioni di cui all'art. 2 ammontano complessivamente ad € 332.545,99 (Euro trecentotrentaduemilacinquecentoquarantacinque/99) e sono riepilogati nella seguente tabella:

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi (Compensi + spese in €)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	73.325,18
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE	18.728,94

RELAZIONE GEOLOGICA	31.413,97
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	52.792,71
DIREZIONE LAVORI	113.719,40
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	42.565,79
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	332.545,99

Tabella 7

Essi si intendono comprensivi di spese. Gli oneri previdenziali e l'I.V.A. si intendono esclusi. Si specifica che per il presente servizio, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono stati rilevati oneri specifici della sicurezza e non si è resa necessaria la predisposizione del DUVRI.

Il prezzo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali.

Il corrispettivo è calcolato sulla base delle tariffe professionali stabilite dal D.M. 17 giugno 2016, Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 7 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'Affidatario del servizio è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Affidatario del servizio non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

La progettazione definitiva dovrà essere sottoposta ad approvazione del Responsabile del Procedimento previa verifica della conformità del progetto definitivo al progetto preliminare ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016. In seguito, il Responsabile Unico del Procedimento, con l'emissione di apposita comunicazione, dispone che l'affidatario dia immediatamente inizio alla progettazione esecutiva.

La progettazione esecutiva completa in ogni sua parte, unitamente agli eventuali studi, indagini e verifiche supplementari, deve essere redatta e consegnata alla stazione appaltante entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del provvedimento di cui sopra, come ridotto con l'offerta tempo presentata in gara.

La Stazione Appaltante, una volta verificato e validato il progetto esecutivo, lo approva, dandone comunicazione all'affidatario.

La stazione appaltante si riserva di verificare periodicamente l'avanzamento della progettazione, al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del

progettista.

Se nell'emissione dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, oppure nei procedimenti di verifica o di approvazione del progetto, sono imposte prescrizioni e condizioni, queste devono essere accolte dall'Affidatario senza alcun aumento di spesa.

Nel caso l'Affidatario del servizio intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'Affidatario del servizio è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione del servizio, a pena di decadenza.

Art. 8 – Tempi di pagamento e fatturazione del compenso

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture relative alle diverse fasi di progettazione. Le fatture potranno essere emesse solamente dopo che la Stazione Appaltante avrà comunicato al progettista l'esito positivo della procedura di approvazione di ciascuna delle diverse fasi progettuali.

Per le attività di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e per le prestazioni accessorie connesse all'attività di esecuzione, i pagamenti (pari a l'80% del corrispettivo previsto per la fase di esecuzione) avverranno per stati di avanzamento dei lavori.

Il pagamento del residuo, pari al 20% del corrispettivo previsto per la fase di esecuzione, sarà effettuato a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione.

L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le prestazioni previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti alle prestazioni da non eseguire.

Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Art. 9 - Controlli sull'esecuzione del contratto

La stazione appaltante si riserva, come precisato, il diritto di verificare in ogni momento

l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'Affidatario del servizio, per quanto di sua competenza, si

impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Affidatario del servizio sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 e dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti, di cui sopra, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare, in ogni caso, la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante

Art. 11 - Subappalto

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'affidatario. La stazione appaltante procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore, nei casi previsti dall'art. 10 comma 13 del Codice.

Art. 12 - Sicurezza

L'Affidatario del servizio s'impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori

a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Art. 13 - Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo, fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14 - Garanzie e polizza

L'affidatario dell'incarico professionale in oggetto è obbligato a costituire una garanzia definitiva del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale secondo le modalità indicate dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016. L'importo della cauzione definitiva è ridotto secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, anche se è prevista l'applicazione di penali; pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle medesime penali.

La garanzia fideiussoria, di cui sopra, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario del servizio, del documento di pagamento, presentato dall'affidatario, regolarmente vistato dalla stazione appaltante, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato dalla stazione appaltante, previa deduzione di eventuali crediti della stessa verso l'Affidatario del servizio derivanti dal contratto, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, solo previo consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dell'incarico professionale deve provvedere al reintegro

della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni di cui sopra, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il contratto previa comunicazione all'affidatario dell'incarico professionale mediante PEC.

Il Progettista, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio dei

lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

Art. 15 – Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre il termine indicato all'articolo 4, salvo proroghe che potranno essere concesse dalla stazione appaltante per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo. L'inadempimento verrà contestato per iscritto, avverso il quale l'Affidatario del servizio avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione. Nel caso in cui l'Affidatario del servizio non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Affidatario del servizio in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero trattenuto dalla cauzione definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 17 - Recesso

La stazione appaltante ha la facoltà di recedere dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 18 - Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'esecutore del servizio, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Castrovillari.

Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario dell'incarico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.